

Voci di Valore

numero **cinque**
Febbraio 2025

"... dalle nostre analisi emerge come il wellbeing sia tra le cinque top priority per il futuro."



Intervista con:

GIORGIA MAJELLI

Sales Director Health & Benefits – Welfare & Wellbeing
Solutions di AON

Un appuntamento con la cultura
del Lavoro e del Welfare a cura di

bonoos

In questo numero abbiamo intervistato:

GIORGIA MAJELLI, Laureata in Giurisprudenza presso Università Statale di Milano, conta una pluriennale esperienza nel settore HR. Dal 2017 fa parte della Divisione Health & Benefits di Aon dove coordina il Team Sales. Con un'inclinazione alla consulenza strategica, supporta i clienti nello sviluppo di Piani di Welfare e Wellbeing innovativi, per incrementare produttività ed efficienza aziendale, e nella costruzione di soluzioni per migliorare il benessere, l'engagement e la soddisfazione dei dipendenti.

I Provider censiti dall'ultima edizione del Report annuale curato da ALTIS sono 108. Di questi ben 56 sono proprietari della piattaforma che offrono sul mercato. Cosa distingue la vostra proposta operativa rispetto a questa numerosa concorrenza?

Con oltre 5.000 aziende clienti in Italia e una decennale esperienza nel settore, abbiamo il know how per supportare le organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione di una strategia di benessere personalizzata a 360° in ottica di ottimizzazione dei costi lato azienda. La nostra tecnologia proprietaria e la gestione in-house dei servizi ci permette di utilizzare i dati per migliorare costantemente la user

experience dell'utente e per fornire una reportistica di valore agli HR. Grazie alle 26 sedi di Aon siamo molto vicini al cliente e ci teniamo alla valorizzazione del territorio per accrescere il nostro network e creare economia circolare. Per noi la prevenzione è chiave, siamo molto attenti al tema salute in ogni sua declinazione e questo ci permette di garantire ai nostri clienti soluzioni diversificate e complementari tra loro come coperture assicurative, hub del Wellbeing e app per le scontistiche sanitarie.

L'ingresso nel mercato degli operatori fin-tech è un rischio per il Welfare Aziendale o un'opportunità che potrà portare innovazione?

L'innovazione tecnologica rappresenta sempre un'opportunità in qualsiasi settore; è importante, infatti, sviluppare soluzioni che siano al passo con le necessità dei clienti e che semplifichino l'accesso a tutti i servizi previsti a livello normativo per il Welfare. È noto come la semplicità di utilizzo sia uno dei fattori determinati per il successo dei piani di Welfare, così come la compliance normativa. È per questo che Aon, grazie alla tecnologia proprietaria, è riuscita negli anni a rivedere, in ottica di semplificazione ed integrazione con i fornitori, la propria piattaforma nonché a sviluppare App di proprietà per l'accesso a scontistiche che garantiscono, su categorie merceologiche varie, offerte

riservate al dipendente o al cliente in caso di piani di loyalty.

Dal “big bang” del Welfare Aziendale, provocato dalla Legge di Stabilità 2016, sono passati dieci anni. In questo lungo periodo di sviluppo delle prassi, com'è cambiato l'approccio degli HR Manager?

È cambiato tutto: nel 2016 si faticava a far comprendere il vantaggio economico e sociale dell'introduzione del welfare. Oggi, dall'Aon H&B Benefits and Trends Report Italia 2024, emerge che il 97% delle aziende italiane debba essere garante del benessere dei propri dipendenti. Un risultato in linea con le nostre analisi in EMEA dove il Wellbeing è tra le cinque top priority per il futuro. Il report italiano dimostra inoltre una correlazione tra numero di iniziative di benessere e il miglioramento di variabili concrete come assenteismo, turnover ed engagement dimostrando che gli investimenti in Wellbeing hanno un ROI misurabile e di valore. Oggi gli HR sono sempre più coinvolti nelle dinamiche del business ed il loro compito è diventato molto complesso anche per la velocità di cambiamento dei bisogni delle persone, delle nuove generazioni e delle opportunità di mercato. Risulta quindi strategico il supporto di un partner che aiuti a individuare le soluzioni in linea con priorità e valori aziendali nonché

con le esigenze delle persone.

Siete tra i primi Provider che hanno compreso l'utilità dell'integrazione dei Public Benefit nelle piattaforme fringe&flex: com'è stata accolta questa nuova opportunità dalle aziende vostre clienti?

Fin dai primi incontri abbiamo riscontrato un forte interesse da parte dei nostri clienti. Il welfare pubblico “non riscosso” è sicuramente un tema sentito e gli HR di oggi sono chiamati a supportare i propri dipendenti in quanto persone e parte di un nucleo familiare: la semplificazione, la chiarezza delle procedure e l'accesso ai bonus statali rappresenta un'ottimizzazione dei tempi e garantisce al dipendente un maggior work life balance. Per facilitare ulteriormente l'accesso alla soluzione, noi di Aon abbiamo creato un'integrazione in Single Sign-On (SSO) tra il nostro portale OneWelfare e la piattaforma di Bonoos per creare una user experience ancora più semplice e supportare gli HR nel comunicare un'unica proposizione di Wellbeing a 360°.

“Sui Public benefit abbiamo riscontrato un forte interesse da parte dei nostri clienti. Il welfare pubblico “non riscosso” è sicuramente un tema sentito dagli HR”

**Voci di
Valore**

«Voci di Valore» è una testata aziendale a cura di Bonoos Srl Società Benefit. **Del contenuto della presente intervista, in assenza di autorizzazione, è vietata la riproduzione, anche parziale, in qualsiasi forma.** Per le richieste di riproduzione scrivere a: press@bonoos.it

- Leggi le altre interviste e scopri di più su bonoos.it
- Seguici su [in](#)
- Contatti: info@bonoos.it

Ideazione e coordinamento: **Giovanni Scansani**
Grafica e impaginazione: **Marta Minuzzo**